

ALLEGATO 5.

30-3-1998 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 9 - Parte prima

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 10 marzo 1998, n. 9

Disposizioni urgenti per l'attuazione della legge regionale 3 giugno 1997, n. 20 e modifica della stessa L.R. 20/1997.

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

*(Riapertura dei termini
per la presentazione delle domande)*

1. Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, della legge regionale 3 giugno 1997, n. 20, come modificato dall'articolo 3 della presente legge.

2. I soggetti indicati nell'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), della l.r. n. 20/1997 che intendono presentare domanda devono farlo entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, secondo le modalità determinate nell'avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 4262 dell'8 luglio 1997, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale.

3. Coloro che hanno già presentato, entro il termine indicato nel predetto avviso pubblico, domanda non ritenuta ammissibile all'istruttoria tecnica, amministrativa e contabile a seguito della verifica effettuata dalla Finanziaria Laziale di Sviluppo S.p.a., di seguito denominata FILAS, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera a), della l.r. n. 20/1997, possono provvedere all'integrazione o alla regolarizzazione della domanda e della documentazione allegata alla domanda stessa entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, in conformità alla comunicazione di inammissibilità trasmessa dalla FILAS ai sensi dell'articolo 10 dello stesso avviso pubblico.

Art. 2.

(Istruttoria delle domande)

1. La FILAS S.p.a. definisce la verifica di ammissibilità delle domande e gli altri adempimenti previsti dall'articolo 10, comma 2, della l.r. n. 20/1997, redigendo un'unica graduatoria finale di tutte le domande pervenute in attuazione dell'avviso pubblico approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 4262/1997.

2. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della l.r. n. 20/1997, impartisce alla FILAS direttive sullo svolgimento dell'istruttoria delle domande e sulla corretta attribuzione dei punteggi per la

formazione della graduatoria, in base all'applicazione dei criteri di cui agli articoli 6 e 7 della l.r. n. 20/1997. Con le stesse direttive la Giunta regionale, al fine di attivare forme di collegamento tra l'amministrazione regionale e la FILAS nella fase di svolgimento delle procedure istruttorie, può prevedere un'apposita commissione nominata dal presidente della Giunta regionale e composta da dipendenti regionali designati dalla Giunta regionale stessa, determinandone i relativi compiti.

Art. 3.

(Modifica dell'articolo 4 della l.r. n. 20/1997)

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 4 della l.r. n. 20/1997 è aggiunto il seguente:

«3 bis. Gli abbattimenti di cui al comma 2, lettera b), e al comma 3, sono determinati sulla base del tasso di interesse di riferimento applicato nel settore turistico-alberghiero vigente alla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera c), e rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento. Il tasso di interesse a carico dei beneficiari, conseguente agli abbattimenti stessi, non può in ogni caso scendere al di sotto di 1 punto percentuale.»

Art. 4.

(Modifica dell'articolo 9 della l.r. n. 20/1997)

1. Al comma 2 dell'articolo 9 della l.r. n. 20/1997 le parole: «che lo esprime nel termine massimo di dieci giorni dall'assegnazione» sono sostituite dalle seguenti: «e della commissione speciale per il Giubileo, che lo esprimono nel termine massimo di dieci giorni dall'assegnazione.»

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 9 della l.r. n. 20/1997 è aggiunto il seguente comma:

«2 bis. La Giunta regionale informa ogni quindici giorni le commissioni consiliari di cui al comma 2 sullo svolgimento da parte della FILAS della procedura istruttoria, ai sensi dell'articolo 10.»

Art. 5.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione e dell'articolo 31 dello Statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

La presente legge regionale sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Lazio.

Data a Roma, addì 10 marzo 1998

BADALONI

Il visto del Commissario del Governo è stato apposto il 5 marzo 1998.

ALLEGATO 6/A.

La previsione del flusso di visitatori

Terzo rapporto

Aprile 1998



AGENZIA ROMANA
PER LA PREPARAZIONE
DEL GIUBILEO

Sintesi

Indagini e modelli di analisi

Il lavoro realizzato in occasione di questo Terzo rapporto sulla previsione dei flussi di visitatori del Giubileo si è orientato da un lato verso la configurazione di un quadro complessivo dei flussi in arrivo dall'Italia e dall'estero; dall'altro verso l'approfondimento del comportamento dei visitatori italiani.

In particolare, il flusso previsto dei visitatori stranieri è stato proiettato utilizzando il modello di partecipazione per area geografica messo a punto nel secondo rapporto di previsione, aggiornato per quanto attiene alle variabili che determinano il comportamento dei visitatori stessi: reddito pro capite, costo del soggiorno e del viaggio, indice di attivazione della mobilità religiosa in relazione all'evento Giubileo.

L'indagine sulle preferenze dei visitatori italiani, commissionata alla DOXA, ha avuto come obiettivo principale quello di mettere in luce, in relazione a diversi scenari di fruizione, i desideri e le intenzioni della popolazione italiana in ordine alla partecipazione al Giubileo e, in generale, alla visita nella città di Roma.

Il medesimo modello di indagine sarà esteso nel corso dei prossimi mesi a campioni altrettanto rappresentativi dei visitatori stranieri della città di Roma: il quadro raggiungerà così quel livello di omogeneità delle conoscenze indispensabile alla sua completa utilizzabilità ed efficacia in campo operativo e gestionale.

Oltre che dall'indagine sulle preferenze della popolazione italiana in relazione all'evento Giubileo, il presente rapporto beneficia infine della elaborazione delle indagini sul comportamento dei visitatori religiosi in occasione del XXIII Congresso Eucaristico nazionale (Settembre 1997) e sui visitatori con motivazione religiosa in occasione del Giubileo del 1975.

Il quadro generale

Il quadro generale della visita a Roma nell'anno 2000 può essere così brevemente sintetizzato. Il numero complessivo di arrivi del Giubileo quotidiano, cioè in assenza di eventi speciali, sarà di circa 18,3 milioni di

persone (10,8 milioni di italiani e di 7,5 milioni di stranieri), contro i circa 8 milioni attuali. A questi vanno aggiunti i 5,5 milioni di visitatori (3,2 milioni di italiani e 2,3 milioni di stranieri) che saranno attratti a Roma da eventi speciali come le Giornate mondiali della Gioventù e della Famiglia, i Giubilei di categoria, Beatificazioni e Canonizzazioni, ecc.

Nell'anno 2000 arriveranno a Roma ogni giorno in media 50.300 persone (di cui 29.600 italiani e 20.700 stranieri): tra essi, 25.400 si orienteranno verso la ricettività alberghiera e extra-alberghiera, 10.900 usufruiranno dell'ospitalità di amici o parenti, mentre i 14.000 escursionisti arriveranno e ripartiranno nella stessa giornata.

L'indagine sulle preferenze degli italiani

L'indagine effettuata costituisce, in ragione del carattere di unicità dell'evento, il primo spaccato delle preferenze dei potenziali visitatori italiani di Roma nel 2000.

Le caratteristiche dominanti degli italiani a Roma nel 2000, come appaiono oggi dall'indagine, sono le seguenti: provenienza dalle regioni meridionali (47%), età tra i 36 e i 65 anni (53%), istruzione superiore (38% di diplomati e 14% di laureati), pensionati e casalinghe (38%), dal reddito medio-basso (50% tra le 500 mila lire e il milione al mese), frequentatori assidui della chiesa (una o più volte la settimana: 61%).

Per quanto attiene alle preferenze organizzative, il 61% degli italiani non intende affidarsi ad agenzie, turistiche o religiose che siano, preferendo organizzarsi autonomamente. Ne consegue che il mezzo privato è, nelle intenzioni, maggioritario (41%) rispetto ai mezzi collettivi (anche se, una volta a Roma, il 62% sceglierebbe di fare uso dei mezzi pubblici), e che il 63% verrebbe a Roma senza prenotare l'alloggio (ivi compreso il 24% di italiani che avrebbe la possibilità di farsi ospitare in casa di parenti e amici). Gli alloggi verso i quali si indirizzano le preferenze sono quelli a basso costo (pensioni e alberghi a 1-2 stelle, 30%, e case religiose, 24%), mentre i livelli di spesa giornaliera più diffusi sono tra le 50 e le 100 mila lire (31%) e tra le 100 e le 150 mila lire (25%), comprensivi di pernottamento, pasti e piccole spese.

La permanenza più scelta in occasione del Giubileo è di 2-3 giorni (40%), seguita dalla forma dell'escursionismo (visita di un giorno senza pernottamento in città), scelta dal 18% degli italiani. La grande maggioranza delle intenzioni di viaggio si concentra tra marzo e giugno.

Tra le attività preferite dagli italiani a Roma, la visita alle basiliche si colloca nettamente al primo posto, mentre all'interno delle attività più specificamente religiose, le udienze papali occupano il primo posto. Tra i servizi, sicurezza e sanità sono al centro dell'attenzione dei visitatori italiani, il 74% dei quali sarebbe disposto a stanziare un costo aggiuntivo per il loro miglioramento.

Indicazioni

Le indicazioni qui di seguito riportate valgono allo stato delle informazioni acquisite, dettagliate in tema di italiani, di tendenza per quanto riguarda gli stranieri. L'approfondimento della conoscenza delle preferenze dei visitatori stranieri non potrà comunque modificare in modo radicale queste indicazioni, ma piuttosto metterle a fuoco e dar loro maggiore definizione.

1. La **motivazione religiosa**, caratteristica dominante del visitatore della città di Roma in occasione del Giubileo, si tradurrà probabilmente in una maggiore permanenza presso i luoghi di culto da parte di alcune categorie di visitatori, che l'indagine permette di individuare.
Le aree interessate necessiteranno quindi di un surplus di servizi proporzionato all'entità e alla natura dei flussi in arrivo.
2. Il concentrarsi delle preferenze dei visitatori sui periodi di alta stagione da una parte; e la tendenza verso l'organizzazione autonoma del viaggio dall'altra, incrementano i rischi di **saturazione delle risorse cittadine** in concomitanza con i "picchi" di affluenza.
Si pone quindi con forza l'esigenza di provvedimenti mirati a contenere nella misura massima possibile i picchi di affluenza, all'origine delle maggiori difficoltà di gestione.
3. Gli **strumenti** che potrebbero essere impiegati con decisione per favorire forme di regolazione e di autoregolamentazione degli afflussi sono:
 - sistema integrato di **prenotazione** dell'alloggio, del mezzo di trasporto, degli eventi e delle manifestazioni culturali;
 - campagne di **informazione** e di comunicazione dirette a *tour operator* e ad organizzatori di viaggi ed eventi finalizzate alla illustrazione dei vantaggi di un viaggio programmato.

4. La spiccata preferenza dei visitatori verso la **ricettività a basso costo** (case religiose, alberghi a 1-2 stelle, Bed & Breakfast, campeggi, ostelli) ha ben precisi effetti economici sulla città e sottolinea la necessità di provvedere ad una attenta riqualificazione delle strutture ricettive non di lusso.

Tale adeguamento frenerà la tendenza a che, in presenza di un'offerta inadeguata di risorse ricettive a basso costo, i visitatori si trasformino in **escursionisti involontari**.

5. Emerge una forte esigenza di **servizi speciali di sicurezza, sanità e trasporto pubblico**, per i quali buona parte dei visitatori è disposta a sostenere costi aggiuntivi.

INDICE

1 PREVISIONI: IL QUADRO GENERALE

2 QUADRO ANALITICO DELLA DOMANDA POTENZIALE DEGLI ITALIANI

2.1 CARATTERISTICHE STRUTTURALI.

2.1.1 Provenienza geografica.

2.1.2 Sesso e stato civile.

2.1.3 Et .

2.1.4 Istruzione.

2.1.5 Professione.

2.1.6 Reddito

2.2 LE PREFERENZE ORGANIZZATIVE DEL VIAGGIO

2.2.1 L'organizzazione

2.2.2 Il mezzo di trasporto.

2.2.3 La mobilit  urbana.

2.2.4 L'alloggio

2.2.5 La permanenza a Roma.

2.3 LA FRUIZIONE DELLA CITT 

2.3.1 Le attivit .

2.3.2 Le attivit  di carattere religioso.

2.3.3 La fruizione degli eventi.

2.4 IL COMPORTAMENTO DEGLI ITALIANI

2.5 CONCLUSIONI ALL'INDAGINE SULLE PREFERENZE DEGLI ITALIANI

INDICE DEI GRAFICI

GRAF. 1 GIUBILEO QUOTIDIANO: DISTRIBUZIONE STAGIONALE DEI VISITATORI DELL'AREA DI ROMA

GRAF. 2 ANNO 2000: DISTRIBUZIONE DELLE PREFERENZE MEDIE GIORNALIERE DI ALLOGGIO E DELLA CAPACIT  RICETTIVA DELL'AREA DI ROMA

GRAF. 3 ANNO 2000: COMPATIBILIT  DELLE PREFERENZE MEDIE GIORNALIERE DI ALLOGGIO E DELLA CAPACIT  RICETTIVA DELL'AREA DI ROMA

GRAF. 4 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: ARRIVI PER AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA

GRAF. 5 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: DISTRIBUZIONE PER ET .

INDICE DELLE TABELLE

- TAB. 1 ANNO 2000: ARRIVI DEI VISITATORI NELL'AREA DI ROMA
- TAB. 2 GIUBILEO QUOTIDIANO: MEDIA GIORNALIERA ARRIVI NELL'AREA DI ROMA
- TAB. 3 PERMANENZA MEDIA DEI VISITATORI NELL'AREA DI ROMA
- TAB. 4 INCREMENTO NEGLI ARRIVI DEI VISITATORI PREVISTO PER L'ANNO 2000
- TAB. 5 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: ARRIVI IN BASE ALLE INTENZIONI DICHLARATE
- TAB. 6 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: DISTRIBUZIONE PER TITOLO DI STUDIO
- TAB. 7 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: DISTRIBUZIONE PER PROFESSIONE.
- TAB. 8 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: AREA DI PROVENIENZA VISITATORI IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE
- TAB. 9 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: REDDITO PRO CAPITE MENSILE FAMILIARE NETTO
- TAB. 10 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO.
- TAB. 11 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: MEZZO DI TRASPORTO UTILIZZATO PER IL VIAGGIO
- TAB. 12 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: MEZZO DI TRASPORTO UTILIZZATO ALL'INTERNO DELLA CITTÀ.
- TAB. 13 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: TIPOLOGIA DI ALLOGGIO.
- TAB. 14 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: LA PRENOTAZIONE DELL'ALLOGGIO
- TAB. 15 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: GIORNI DI PERMANENZA
- TAB. 16 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: SPESA GIORNALIERA PREVISTA
- TAB. 17 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: IMPORTANZA ATTRIBUITA A UNA SERIE DI ATTIVITÀ
- TAB. 18 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: IMPORTANZA ATTRIBUITA AD ALCUNE ATTIVITÀ RELIGIOSE.
- TAB. 19 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: RICHIESTA DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA
- TAB. 20 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ANNO 2000: DISPONIBILITÀ A PAGARE PER SERVIZI AGGIUNTIVI
- TAB. 21 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ULTIMI 12 MESI MOTIVI DELLA VISITA
- TAB. 22 VISITATORI ITALIANI NELL'AREA DI ROMA, ULTIMI 12 MESI FREQUENTAZIONE DICHLARATA DELLA CHIESA

1 Previsioni: il quadro generale

Queste previsioni fanno riferimento al totale degli arrivi nell'area di Roma per il 2000, anno giubilare.

I visitatori sono definiti secondo quanto stabilito dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT), ovvero un visitatore è: *“ogni persona che si reca in un luogo diverso da quelli abitualmente frequentati per un periodo di durata inferiore ad un anno e per un motivo principale diverso dal trasferimento definitivo o temporaneo della residenza e dall'esercizio di attività remunerate nel luogo visitato”*.

Tab. 1 Anno 2000: Arrivi dei visitatori nell'area di Roma

	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi 1997	Arrivi 2000	Arrivi 1997	Arrivi 2000	Arrivi 1997	Arrivi 2000
Giubileo quotidiano						
<i>Ricettività alberghiera ed extra alberghiera</i>	2.200.000	4.000.000	3.150.000	5.250.000	5.350.000	9.250.000
<i>Ospitalità in case private</i>	680.000	2.500.000	650.000	1.500.000	1.330.000	4.000.000
<i>Escursionisti</i>	950.000	4.300.000	110.000	790.000	1.060.000	5.090.000
Totale Giubileo quotidiano	3.830.000	10.800.000	3.910.000	7.540.000	7.740.000	18.340.000
Eventi speciali		3.200.000		2.300.000		5.500.000
Totale anno 2000		14.000.000		9.840.000		23.840.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA) e indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia (Ufficio Italiano Cambi).

Legenda

Arrivi dei visitatori: si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Giubileo quotidiano:** giornate ordinarie dell'anno giubilare, in assenza di eventi speciali. **Eventi speciali:** occasioni di grande richiamo, in genere della durata di uno o due giorni. **Ricettività alberghiera:** alberghi pensioni e locande distinti per categorie. **Ricettività extra-alberghiera:** esercizi complementari (ostelli, campeggi, villaggi, agriturismo, case per ferie, privati iscritti al REC) e case religiose. **Ospitalità in case private:** case di amici e parenti. **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

Gli arrivi sono suddivisi per tipologia di alloggio e tra italiani e stranieri, con la comparazione ai dati relativi all'ultimo anno disponibile.

Come accennato, per quanto riguarda gli stranieri, in attesa di avviare di qui a pochi mesi una indagine analoga a quella effettuata sugli italiani, sono stati confermati metodi e criteri ampiamente illustrati nel secondo documento di previsioni del luglio 1997. Il valore relativo agli stranieri è stato comunque corretto in base ad alcune indicazioni derivanti dall'indagine effettuata sugli italiani.

Come risulta dalle tabelle allegate, nel 2000 sarà italiano il 63% dei visitatori di Roma. Tra essi, la tipologia di alloggio scelta in modo prevalente sarà quella alberghiera e extra alberghiera a basso costo, ma la modalità dominante sarà quella dell'escursionismo. L'ospitalità in case private assumerà proporzioni di tutto rilievo.

Tab. 2 Giubileo quotidiano: media giornaliera arrivi nell'area di Roma

Giubileo quotidiano	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi 1997	Arrivi 2000	Arrivi 1997	Arrivi 2000	Arrivi 1997	Arrivi 2000
Ricettività alberghiera ed extra alberghiera	6.000	11.000	8.700	14.400	14.700	25.400
Ospitalità in case private	1.900	6.800	1.800	4.100	3.700	10.900
Escursionisti	2.600	11.800	300	2.200	2.900	14.000
Totale	10.500	29.600	10.800	20.700	21.300	50.300

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA) e indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia (Ufficio Italiano Cambi).

Legenda

Arrivi dei visitatori: si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Giubileo quotidiano:** giornate ordinarie dell'anno giubilare, in assenza di eventi speciali. **Eventi speciali:** occasioni di grande richiamo, in genere della durata di uno o due giorni. **Ricettività alberghiera:** alberghi pensioni e locande distinti per categorie. **Ricettività extra-alberghiera:** esercizi complementari (ostelli, campeggi, villaggi, agriturismo, case per ferie, privati iscritti al REC) e case religiose. **Ospitalità in case private:** case di amici e parenti. **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

La ricettività romana non viene saturata nel suo complesso e in tutti i periodi dell'anno; è piuttosto il concentrarsi della domanda sulle fasce più economiche della ricettività (case religiose, pensioni e alberghi a 1 e 2 stelle) e in precisi periodi dell'anno (aprile-giugno; settembre) a creare un effetto di spiazzamento, dove possibile, in direzione dell'ospitalità di parenti e

amici, oppure verso soluzioni di decentramento della scelta dell'alloggio o di rinuncia al pernottamento, ambedue all'origine di forti livelli di escursionismo.

Il dato relativo agli escursionisti, molto elevato in particolare tra gli italiani, trova quindi solo parziale spiegazione nelle preferenze espresse dagli intervistati, attestata sul 18%. È la saturazione della ricettività a basso costo a spostare parte delle scelte organizzative degli italiani verso l'escursionismo.

Tra gli stranieri l'elasticità verso l'escursionismo è giocoforza minore, scontrandosi con la necessità di programmare il viaggio. La saturazione delle tipologie di alloggio, e la contemporanea maggiore difficoltà ad usufruire di case private, genera negli stranieri una quota di abbandoni ben maggiore rispetto a quella degli italiani.

Tab. 3 Permanenza media dei visitatori nell'area di Roma

	Italiani (n. notti)	Stranieri (n. notti)	Totale (n. notti)
Anno 1997			
Totale dei visitatori	3,7	5,9	4,9
Anno 2000			
Visitatori con motivazione religiosa	2,6	2,6	2,6
Anno 2000			
Totale dei visitatori	3,6	4,1	3,8

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA) e indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia (Ufficio Italiano Cambi), Ente Bilaterale Territoriale per il Turismo e Ente Provinciale per il Turismo.

Legenda

Arrivi dei visitatori: si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Permanenza media:** numero medio di notti che il visitatore trascorre a Roma. **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

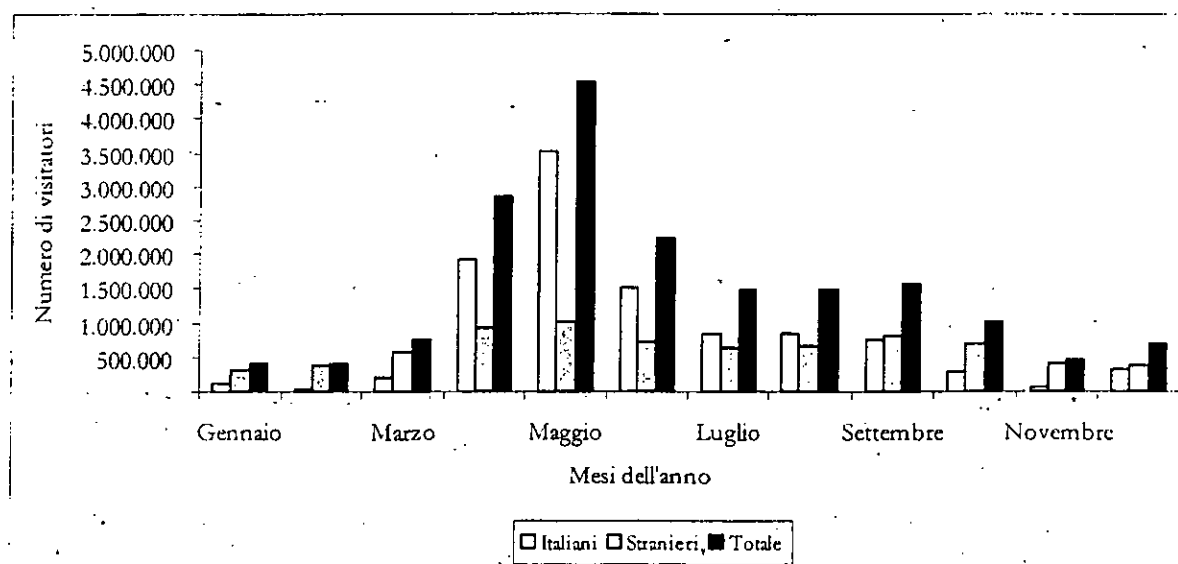
Un'ulteriore distinzione è stata fatta tra "Giubileo quotidiano" e "Eventi speciali", consistendo il primo nei valori di afflusso ordinari, il secondo nei valori di picco generati in presenza di eventi capaci di attrarre in modo puntiforme un gran numero di persone (cfr. la nota metodologica Giubileo ordinario e Giubileo straordinario).

Il valore assegnato agli italiani deriva dall'elaborazione dei risultati dell'indagine sulle preferenze di visita e costituisce quindi la prima previsione basata sulle effettive aspirazioni degli italiani stessi.

La distribuzione degli arrivi nel corso dell'anno e la tipologia stessa della domanda configurano importanti elementi di potenziale crisi del sistema. In base alle preferenze espresse, ad esempio, tenendo presenti le caratteristiche organizzative, di permanenza e di modalità di trasporto, è possibile simulare l'impatto degli escursionisti utilizzatori di autobus turistico e di tutti coloro che si serviranno di questa modalità di trasporto sulla circolazione della città di Roma. A seguito della marcata stagionalità degli italiani, gli autobus turistici che circoleranno in città oscilleranno dalle 260 unità di febbraio alle quasi 2.800 di maggio con una media di circa 940 mezzi al mese.

L'impatto negativo sulla fruizione delle aree di visita potrebbe ripercuotersi sui flussi estivi e autunnali, inducendoli a cambiare la loro intenzione di viaggio a Roma. Altrettanto farebbero i potenziali visitatori caratterizzati da un'elasticità di comportamento inferiore, respinti dalla saturazione dell'offerta di alloggio a basso costo.

Graf. 1 **Giubileo quotidiano: distribuzione stagionale dei visitatori dell'area di Roma**



Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA) e indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia (Ufficio Italiano Cambi).

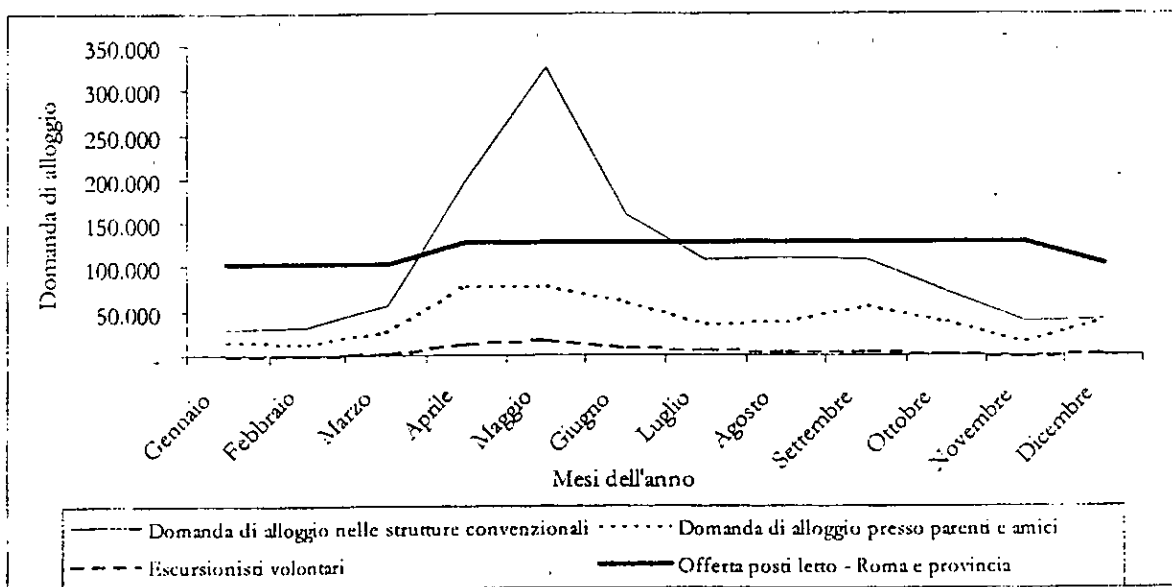
Legenda

Visitatore: secondo la definizione dell'OMT. **Giubileo quotidiano:** giornate ordinarie dell'anno giubilare, in assenza di eventi speciali. **Eventi speciali:** occasioni di grande richiamo, in genere della durata di uno o due giorni. **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

La domanda legata al Giubileo si concentra infatti in periodi dell'anno ben precisi, la primavera e settembre, in modo coerente con la domanda turistica tradizionale. La tipologia di tale domanda è sensibilmente sbilanciata verso le opzioni della ricettività a basso costo, in particolare pensioni, alberghi a 1 e 2 stelle, case di ospitalità religiosa.

In assenza di azioni mirate, l'incrocio di queste caratteristiche porterà certamente, nei periodi di maggiore afflusso, alla saturazione dell'offerta e al ridirezionamento della domanda.

Graf. 2 Anno 2000: Distribuzione delle preferenze medie giornaliere di alloggio e della capacità ricettiva dell'area di Roma



Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA) e indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia (Ufficio Italiano Cambi), Ente Bilaterale Territoriale per il Turismo e Ente Provinciale del Turismo.

Legenda

Strutture convenzionali: insieme di Ricettività alberghiera e Ricettività extra-alberghiera. **Ricettività alberghiera:** alberghi pensioni e locande distinti per categorie. **Ricettività extra-alberghiera:** esercizi complementari (ostelli, campeggi, villaggi, agriturismo, case per ferie, privati iscritti al REC) e case religiose. **Ospitalità in case private:** case di parenti e amici. **Escursionisti:** visitatori che non pernottano nel territorio di riferimento, ma arrivano e ripartono in giornata. **Escursionisti volontari/involontari:** a seconda che la scelta di non pernottare sul luogo di destinazione origini da una precisa volontà in tale senso o sia indotta dalla presenza di condizioni sfavorevoli (es.: tutto esaurito, costo eccessivo). **Offerta posti letto:** è il totale dei posti letto disponibili nelle strutture convenzionali dell'area di Roma. **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

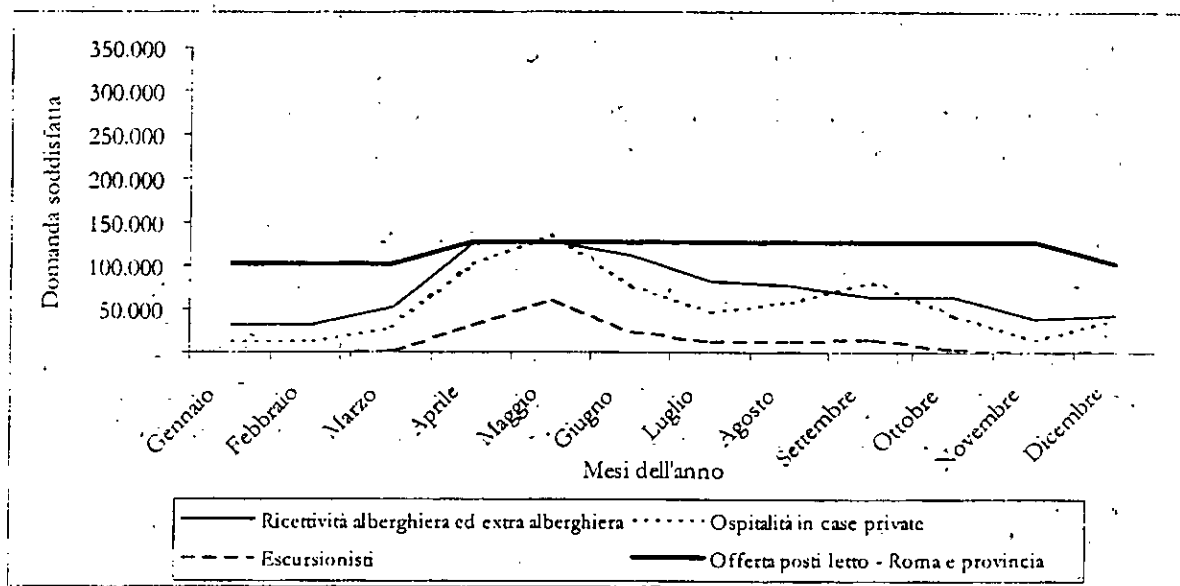
Valutando l'universo della ricettività religiosa in 16.000 posti letto, l'offerta complessiva della città rispondente alle caratteristiche della domanda

ammonta a 32.000 posti letto, non sufficiente a far fronte a picchi previsti nei mesi primaverili.

Una parte di tale domanda avrà un'elasticità sufficiente da dirigersi verso varie modalità escursionistiche. Essa andrà ad aggiungersi ai già importanti flussi di penetrazione verso il centro, gravando sulla mobilità e di conseguenza sulla qualità urbana.

Correggendo l'analisi precedentemente effettuata dall'Agenzia, i dati relativi alle preferenze degli italiani indicano che, in assenza di misure specifiche, i picchi della domanda caratteristici della primavera supereranno di molto le potenzialità di accoglienza della città creando forti squilibri.

Graf. 3 Anno 2000: Compatibilità delle preferenze medie giornaliere di alloggio e della capacità ricettiva dell'area di Roma



Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA) e indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia (Ufficio Italiano Cambi), Ente Bilaterale Territoriale per il Turismo e Ente Provinciale per il Turismo.

Legenda

Strutture convenzionali: insieme di Ricettività alberghiera e Ricettività extra-alberghiera. **Ricettività alberghiera:** alberghi pensioni e locande distinti per categorie. **Ricettività extra-alberghiera:** esercizi complementari (ostelli, campeggi, villaggi, agriturismo, case per ferie, privati iscritti al REC) e case religiose. **Ospitalità in case private:** case di parenti e amici. **Escursionisti:** visitatori che non pernottano nel territorio di riferimento, ma arrivano e ripartono in giornata. **Offerta posti letto:** è il totale dei posti letto disponibili nelle strutture convenzionali dell'area di Roma. **Area di Roma:** il territorio del comune e della provincia di Roma.

È quindi opportuno che gli organizzatori si adoperino per ridirezionare la domanda attraverso una calendarizzazione degli eventi che ponga forti incentivi alla visita in periodi di bassa stagione. In tal modo l'offerta sarà meglio in grado di adattarsi in modo equilibrato alla domanda.

La domanda risulta comunque dall'indagine come fortemente caratterizzata in direzione della stagionalità sopra descritta. Il clima favorevole e la natura stessa del calendario cattolico, confermata e ribadita da alcune scelte in cantiere per gli eventi giubilari, fanno prevedere un margine di manovra non amplissimo.

Alla luce di quanto detto si rende ancora più urgente il favorire soluzioni di tipo *Bed & Breakfast*, ampliando l'offerta di soluzioni familiari e a basso costo, in linea con lo spirito e le necessità del visitatore giubilare.

Considerando, infine, l'area allargata di gravitazione del Giubileo, che ricomprende le città di Napoli e di Firenze, è stata valutata la dimensione dell'incremento degli arrivi nell'anno 2000, collegati quindi al Giubileo.

I risultati sono riportati nella seguente tabella, che evidenzia anche l'incremento degli arrivi a livello regionale.

Tab. 4 Incremento negli arrivi dei visitatori previsto per l'anno 2000

Napoli	Totale Campania	Firenze	Totale Toscana
960.000	1.600.000	1.330.000	3.500.000

Fonti: elaborazione Agenzia romana per la preparazione del Giubileo su base indagine sulle preferenze degli italiani (DOXA) e indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia (Ufficio Italiano Cambi), statistiche sul turismo ISTAT.

Legenda

Arrivi dei visitatori: si riferiscono a visitatori, secondo la definizione dell'OMT, pernottanti (persone che alloggiano in strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e come ospiti in case private) e non pernottanti (escursionisti). **Incremento:** valore aggiuntivo di visitatori rispetto al dato del 1995.